

» segnale di tela gialla in mezzo al petto; ed avendo i giudei coi
 » loro varii ingegni e frodi impetrato di non portare quel segno,
 » si frammischiano con donne cristiane, ammaestrano i giovani a
 » suonare e a cantare, tenendo pubbliche scuole; Vada parte, che
 » qualunque giudeo, il quale non porti il segno di tela gialla, sia
 » condannato, senza veruna grazia nè remissione, alla pena stabi-
 » lita. E similmente, nessun giudeo possa tenere scuole di qual-
 » siasi ammaestramento o dottrina, o di ballare o di cantare o di
 » suonare, ovvero in altra guisa insegnare nella nostra città, sotto
 » pena di cinquanta ducati e di sei mesi di carcere. Sia lecito per
 » altro ad essi il medicare, » Convien dire, che i pochi ebrei, i
 quali esercitavano la medicina, avessero saputo contenersi nei
 limiti dell'onestà e del dovere, e perciò abbiano potuto meritarsi
 l'eccezione suindicata. Quanto poi al delitto di chi avesse avuto
 commercio con donne cristiane, ne fu raddoppiata la pena.

Da varie città dello stato veneziano furono espulsi gli ebrei
 per le istanze che fecero al senato le città stesse; in alcune delle
 quali sebbene ottenessero di poi di ritornarvi, più tardi vi furono
 di bel nuovo scacciati. Perciò da Vicenza lo furono nel 1453 e
 nel 1486; da Treviso nel 1409 e nel 1509; da Bergamo e dalla
 Riviera di Salò, nel 1479; da Brescia nel 1465; e più tardi da
 Belluno e da altri luoghi. Nè vi poterono più metter nido.

L'argomento della tolleranza degli ebrei nelle città cristiane
 era divenuto nel secolo XV un soggetto di teologiche dispute, non
 in Venezia e negli stati veneziani soltanto, ma eziandio in molte
 altre provincie d'Italia: ed il primario appoggio di queste dispute
 consisteva in ciò, se fossero lecite le *condotte* degli ebrei in vista
 delle usure, che vi esercitavano. Nel che sosteneva con grande
 calore la opinione negativa il rinomatissimo Celso (1). Quanto a
 Venezia, volle il Consiglio dei dieci esaminarne la materia col
 celebre cardinale Bessarione, ch'era allora nunzio pontificio presso

(1) Ved. il Fabricci, *Bibliot. med. et inf. latin.*